

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Provincia di VARESE

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano SECLI'

Dott. Fabrizio GALLINA

Dott. Leonardo FIAMENI

CITTA' DI SOMMA LOMBARDO		
PROTOCOLLO GENERALE		
01 DIC. 2023		
PROT. N°	411466	
Cat. 11	Cl. 11	Fasc.

UFF.
Timam2.
+
Resp. serv.
Timam2.
+
UFF. Segr.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 01.12.2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Somma Lombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

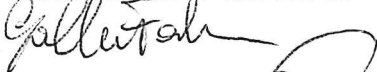
Somma Lombardo, 01.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

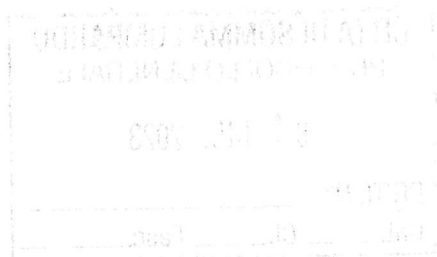
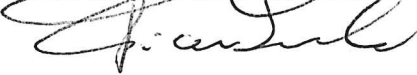
Dott. Stefano SECLI'



Dott. Fabrizio GALLINA



Dott. Leonardo FIAMENI



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Fondo anticipazione liquidità.....	9
Previsioni di cassa	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026.....	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Canone unico patrimoniale	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo garanzia debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
INDEBITAMENTO	27
PNRR.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Stefano Seclì, Fabrizio Gallina, Leonardo Fiameni, revisori nominati con deliberazione dell'organo consiliare n. 91 del 20.12.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 28.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 24.11.2023 con deliberazione n. 120, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Somma Lombardo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 17.767 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 08.09.2023, ha espresso parere con verbale n. 15 del 02.08.2023 attestando la sua coerenza,

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 119 del 24.11.2023.

Sulla nota di aggiornamento al DUP, l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 04.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Lo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 17.11.2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Lo schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 17.11.2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. 112/2008 sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 14 del 26.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5/2023 in data 27.03.2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	10.482.132,74
di cui:	
a) Fondi accantonati	5.735.080,35
b) Fondi vincolati	1.148.386,31
c) Fondi destinati ad investimento	936.145,91
d) Fondi liberi	2.662.520,17
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.482.132,74

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	14.389.026,14	12.763.304,91	13.703.389,92
di cui cassa vincolata	1.172.897,04	1.072.938,09	1.669.240,75
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.964.719,87	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.385.279,96	€ 328.261,00	€ 68.566,00	€ 68.566,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.017.117,77	€ 11.246.631,44	€ 11.238.430,44	€ 11.238.430,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.364.346,83	€ 4.266.399,91	€ 3.390.920,97	€ 3.060.382,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.687.968,77	€ 2.773.392,00	€ 2.563.392,00	€ 2.498.392,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.483.890,66	€ 6.410.327,50	€ 1.477.334,89	€ 1.977.334,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 807.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.587.000,00	€ 2.300.000,00	€ -	€ 500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.766.000,00	€ 2.566.000,00	€ 2.566.000,00	€ 2.566.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 43.063.323,86	€ 29.891.011,85	€ 21.304.644,30	€ 21.909.105,82

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 20.638.918,14	€ 18.840.044,02	€ 17.519.066,61	€ 17.118.124,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 18.851.405,72	€ 8.401.245,97	€ 1.130.834,89	€ 2.130.834,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 807.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ 83.721,86	€ 88.742,80	€ 94.147,24
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.766.000,00	€ 2.566.000,00	€ 2.566.000,00	€ 2.566.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 43.063.323,86	€ 29.891.011,85	€ 21.304.644,30	€ 21.909.105,82

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 328.261,00
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 68.566,00
FPV corrente:	€ 68.566,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 68.566,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 259.695,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 68.566,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 328.261,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 328.261,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	328.261,00	68.566,00	68.566,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.286.423,35 0,00	17.192.743,41 0,00	16.797.205,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	18.840.044,02 68.566,00 703.742,95	17.519.066,61 68.566,00 702.663,15	17.118.124,08 68.566,00 702.663,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	83.721,86 0,00 0,00	88.742,80 0,00 0,00	94.147,24 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-309.081,53	-346.500,00	-346.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	344.022,78 0,00	346.500,00 0,00	346.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.941,25	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.710.327,50	1.477.334,89	2.477.334,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	344.022,78	346.500,00	346.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.941,25	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.401.245,97 0,00	1.130.834,89 0,00	2.130.834,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- anno 2024, euro 344.022,78: entrate da titoli abilitativi edilizi;
- anno 2025, euro 346.500,00: entrate da titoli abilitativi edilizi;
- anno 2026, euro 346.500,00: entrate da titoli abilitativi edilizi.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- anno 2024, euro 34.941,25: proventi da sanzioni al Codice della Strada e entrate correnti generiche;
- anno 2025, euro 0,00;
- anno 2026, euro 0,00.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.370.327,73
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.334.060,38
2	Trasferimenti correnti	5.582.197,09
3	Entrate extratributarie	2.791.405,88
4	Entrate in conto capitale	9.186.527,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.817.719,39
	TOTALE TITOLI	35.011.910,12
	TOTALE GENERALE ENTRATE	43.382.237,85

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	24.431.930,28
2	Spese in conto capitale	13.819.178,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	83.721,86
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.886.440,49
	TOTALE TITOLI	41.221.271,05
	SALDO DI CASSA	2.160.966,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alle previsioni di spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata in euro 2.530.244,77.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	8.370.327,73
	Fpv per spese correnti		328.261,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.789.361,43	11.246.631,44	16.035.992,87	12.334.060,38
2	Trasferimenti correnti	1.315.797,18	4.266.399,91	5.582.197,09	5.582.197,09
3	Entrate extratributarie	2.726.653,83	2.773.392,00	5.500.045,83	2.791.405,88
4	Entrate in conto capitale	2.776.199,88	6.410.327,50	9.186.527,38	9.186.527,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	251.719,39	2.566.000,00	2.817.719,39	2.817.719,39
TOTALE TITOLI		11.859.731,71	29.562.750,85	41.422.482,56	35.011.910,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.859.731,71	29.891.011,85	41.422.482,56	43.382.237,85

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	6.416.163,07	18.840.044,02	25.256.207,09	24.431.930,28
2	Spese In conto capitale	5.778.134,17	8.401.245,97	14.179.380,14	13.819.178,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	83.721,86	83.721,86	83.721,86
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	320.440,49	2.566.000,00	2.886.440,49	2.886.440,49
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		12.514.737,73	29.891.011,85	42.405.749,58	41.221.271,05
SALDO DI CASSA					2.160.966,80

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 135/2018.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 205/2017, in quanto non ha effettuato operazione di rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha confermato l'applicazione, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.790.000,00	€ 3.815.000,00	€ 3.815.000,00	€ 3.815.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.303.124,00	€ 2.336.122,00	€ 2.332.921,00	€ 2.332.921,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.336.122,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, in base al piano finanziario 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.04.2022 e la successiva revisione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30.05.2023. Nel corso dell'anno 2024 il piano finanziario potrà essere oggetto di riapprovazione a seguito degli aggiornamenti con cadenza biennale previsti per legge.

Il pagamento della TARI avviene sia con versamento tramite F24 nonchè tramite il sistema pagoPA.

Le tariffe verranno approvate entro il 30.04.2023 ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies D.L. 225/2021.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 325.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00
Totale	€ 325.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00	€ 355.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 433.834,15	€ 1.000.493,18	€ 400.000,00	€ 580.000,00	€ 179.336,00	€ 580.000,00	€ 179.336,00	€ 580.000,00	€ 179.336,00
Recupero evasione TASI	€ 31.872,76	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 688,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 4.766,06	€ 20.315,46	€ 8.800,00	€ 6.000,00	€ 3.921,60	€ 6.000,00	€ 3.921,60	€ 6.000,00	€ 3.921,60
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ 885,19	€ 11.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 3.109,35	€ 33.802,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 366.447,26	€ 249.668,00	€ 116.779,26
2023 (assestato)	€ 325.000,00	€ 284.358,00	€ 40.642,00
2024	€ 450.000,00	€ 344.022,78	€ 105.977,22
2025	€ 500.000,00	€ 346.500,00	€ 153.500,00
2026	€ 500.000,00	€ 346.500,00	€ 153.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 375.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 375.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 181.117,50	€ 181.117,50	€ 181.117,50
Percentuale fondo (%)	48,30%	48,30%	48,30%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 375.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 111 in data 17.11.2023 la somma di euro 193.882,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 64.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 32.941,25.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione e fitti attivi	186.362,00	186.362,00	186.362,00
Canoni patrimoniali	405.000,00	405.000,00	405.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	591.362,00	591.362,00	591.362,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.757,98	10.757,98	10.757,98
Percentuale fondo (%)	1,82%	1,82%	1,82%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	ENTRATE PREVISTE	SPESE PREVISTE	PERCENTUALE COPERTURA
CENTRO ESTIVO	53.000,00	158.000,00	33,54%
REFEZIONE SCOLASTICA	469.000,00	685.690,00	68,40%
ASSISTENZA DOMICILIARE	46.000,00	75.000,00	61,33%
TRASPORTO SCOLASTICO	26.000,00	214.211,00	12,14%
ASSISTENZA SCOLASTICA	75.000,00	124.211,00	60,38%
PASTI A DOMICILIO	25.000,00	27.000,00	92,59%
PARCOMETRI	90.000,00	3.500,00	2571,43%
TOTALI	784.000,00	1.287.612,00	60,89%

Il servizio di Asilo Nido è stato esternalizzato a partire da settembre 2023. In particolare, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03.04.2023 si è stabilito di procedere all'affidamento in concessione del servizio asilo nido. Con determinazione n. 429 del 07.04.2023 sono stati approvati i documenti di gara e con determinazione n. 682 del 16.06.2023 è stato aggiudicato il servizio.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
Centro estivo	53.000,00	720,80	53.000,00	720,80	53.000,00	720,80
Refezione scolastica	450.000,00	1.305,00	450.000,00	1.305,00	45.000,00	1.305,00
Assistenza domiciliare	35.000,00	3.888,50	35.000,00	3.888,50	35.000,00	3.888,50
Trasporto scolastico	26.000,00	33,80	26.000,00	33,80	26.000,00	33,80
Assistenza scolastica	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Pasti a domicilio	25.000,00	1.752,50	25.000,00	1.752,50	25.000,00	1.752,50
Parcometri	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
TOTALE	754.000,00	7.700,60	754.000,00	7.700,60	349.000,00	7.700,60

La differenza fra le previsioni complessive di entrata dei singoli servizi e gli importi soggetti a FCDE è dovuta a trasferimenti da enti pubblici a copertura parziale dei costi previsti; nel dettaglio tali contributi sono così quantificati:

- refezione scolastica: 19.000,00 euro;
- assistenza domiciliare: 11.000,00 euro

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 118 del 24.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,89%.

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 113, 114 e 117 del 24.11.2023, ha approvato le tariffe, le aliquote ed i canoni relativi all'anno 2023.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 405.000,00, come già precedentemente indicato nel prospetto relativo ai proventi dei beni dell'Ente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.044.632,39	€ 4.177.460,00	€ 4.174.653,00	€ 4.165.244,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 267.452,26	€ 285.827,40	€ 284.734,40	€ 282.088,40
103	Acquisto di beni e servizi	€ 11.366.887,25	€ 10.398.286,50	€ 9.224.262,87	€ 8.890.882,86
104	Trasferimenti correnti	€ 3.999.791,03	€ 2.758.358,00	€ 2.700.258,00	€ 2.659.858,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.000,00	€ 185.183,82	€ 180.089,61	€ 174.685,18
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 47.141,82	€ 11.300,00	€ 6.300,00	€ 6.300,00
110	Altre spese correnti	€ 911.013,39	€ 1.023.628,30	€ 948.768,73	€ 939.065,64
Totale		20.638.918,14	18.840.044,02	17.519.066,61	17.118.124,08

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.411.286,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla sezione apposita del Documento Unico di programmazione;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 209.583,95, come risultante dalla sezione apposita del Documento Unico di Programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

La spesa indicata comprende l'importo di € 121.662,00 per ciascun anno a titolo di rinnovi contrattuali, in considerazione dell'importo già accantonato in avanzo di amministrazione 2022.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia 1 – comuni virtuosi.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	3.618.829,67	4.177.460,00	4.174.653,00	4.165.244,00
Spese macroaggregato 103	46.930,56	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	200.943,13	269.793,90	269.600,90	266.954,90
Altre spese: personale in comando presso partecipate	4.544,60	0,00	0,00	0,00
Altre spese: personale trasferito presso partecipate con vincolo di rientro	249.231,69	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.120.479,65	4.447.253,90	4.444.253,90	4.432.198,90
(-) Componenti escluse (B)	709.192,84	1.180.836,09	1.180.836,09	1.170.781,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.411.286,81	3.266.417,81	3.263.417,81	3.261.417,81
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2024, 2025 e 2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.411.286,81.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 155.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 8.401.245,97;
- per il 2025 ad euro 1.130.834,89;
- per il 2026 ad euro 2.130.834,50;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.710.327,50	1.477.334,89	2.477.334,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	344.022,78	346.500,00	346.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.941,25	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.401.245,97 0,00	1.130.834,89 0,00	2.130.834,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli devono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

METODOLOGIA DI CALCOLO UTILIZZATA

- quinquennio considerato: 2018-2022;
- accertato di competenza / incassato di competenza + incassato a residuo (considerando solo i residui dell'anno precedente).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75%;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85%;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

Nel bilancio di previsione è stata quindi stanziata una quota pari alle seguenti percentuali:

- nel 2024 per un importo pari al 100%;
- nel 2025 per un importo pari al 100%;
- dal 2026 per un importo pari al 100%.

L'Ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2023/2025 della facoltà (art. 107-bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati dell'anno 2019 in luogo di quelli degli anni 2020 e 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.246.631,44	469.886,93	469.886,93	0,00	4,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.266.399,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.773.392,00	233.856,02	233.856,02	0,00	8,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.410.327,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.696.750,85	703.742,95	703.742,95	0,00	2,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.286.423,35	703.742,95	703.742,95	0,00	3,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.410.327,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.238.430,44	468.807,13	468.807,13	0,00	4,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.390.920,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.563.392,00	233.856,02	233.856,02	0,00	9,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.477.334,89	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.670.078,30	702.663,15	702.663,15	0,00	3,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.192.743,41	702.663,15	702.663,15	0,00	4,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.477.334,89	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.238.430,44	468.807,13	468.807,13	0,00	4,17%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.060.382,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.498.392,00	233.856,02	233.856,02	0,00	9,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.977.334,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.774.539,82	702.663,15	702.663,15	0,00	3,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.797.205,32	702.663,15	702.663,15	0,00	4,18%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.977.334,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 2, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 68.968,35 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 62.688,58 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 60.485,49 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ -	€ -	€ -
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.491,90	€ 4.491,90	€ 4.491,90
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 121.662,00	€ 121.662,00	€ 121.662,00

Sì dà atto che tali importi non sono stati imputati alla missione 20, ma alle missioni specifiche.

Non è stato previsto alcun accantonamento per contenzioso, in quanto è stato ritenuto sufficiente l'importo di euro 365.995,57 già accantonato nell'avanzo di amministrazione 2022 al netto degli utilizzi dell'esercizio 2023 come evidenziato nel risultato presunto di amministrazione 2023.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 81.492,39, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), essendo pari allo 0,21% degli stanziamenti di cassa delle spese finali dell'anno 2024.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio e nel triennio 2024-2026 l'Ente non prevede di esternalizzare altri servizi. Restano esclusivamente i servizi esternalizzati precedentemente al 2023.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022. Tra gli allegati al Bilancio di Previsione è compreso l'elenco dei siti internet ove reperire i dati relativi ai bilanci delle società.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato a competenza nessun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013, non ricorrendone i presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel triennio 2024-2026 è prevista l'assunzione di mutui per un importo complessivo di euro 2.800.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	0,00	0,00	807.000,00	3.023.278,14	2.934.535,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	807.000,00	2.300.000,00	0,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	83.721,86	88.742,80	94.147,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	807.000,00	3.023.278,14	2.934.535,34	3.340.388,10
Nr. Abitanti al 31/12	17.950	17.910	17.767	17.767	17.767
Debito medio per abitante	0,00	45,06	170,16	165,17	188,01

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2025
Oneri finanziari	0,00	2.000,00	185.183,82	180.089,61	174.685,18
Quota capitale	0,00	0,00	83.721,86	88.742,80	94.147,24
Totale fine anno	0,00	2.000,00	268.905,68	268.832,41	268.832,42

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e quindi non si è provveduto a costituire alcun accantonamento a garanzia di tale indebitamento.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- Abilitazione AI Cloud - Finanziamento PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 CUP B21C22001470007 per un totale di € 115.064,00;
- Piattaforma Notifiche Digitali - Finanziamento PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 CUP B21F22002950007 per un totale di € 32.589,00;
- Implementazione Sito Internet - Finanziamento PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 CUP B21F22003680006 per un totale di € 103.444,00;
- Sostegno Capacità Genitoriali - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.1 CUP B24H22000050006 per un totale di € 211.500,00;
- Percorsi Autonomia Disabilità - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.2 CUP B24H22000240006 per un totale di € 725.000,00;
- Housing First - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.3 Sub-investimento 1.3.1 - CUP B24H22000300006 per un totale di € 710.000,00;
- Manutenzione Straordinaria Scuole Primarie - Finanziamento PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 CUP B24E22000130006 per un totale di € 540.000,00;
- Demolizione E Ricostruzione Scuole Primarie - Finanziamento PNRR Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 CUP B21B22000290001 per un totale di € 6.069.849,66;
- Manutenzione Straordinaria Scuole Secondarie - Finanziamento PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP B28H22000760001 per un totale di € 90.000,00;
- Adeguamento Impianto Antincendio Biblioteca E Sala Civica-Finanziamento PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP B24E21001310001 per un totale di € 120.000,00;
- Riqualificazione Strutture Con Finalità Culturali - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 CUP B29J17000090004 per un totale di € 590.285,45;
- Realizzazione Strutture Per Attività Ricreative - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 CUP B25C19000160004 per un totale di € 150.000,00;
- Opere Stradali - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 CUP B21B20001030004 per un totale di € 172.000,00;
- Messa in sicurezza versante belvedere opere per la sistemazione del suolo - Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 - CUP B27H21003640004 per un totale di € 2.476.768,55.
- Efficientamento energetico centrale termica e raffrescamento biblioteca - Finanziamento PNRR Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 - CUP B24H220010120001 per un totale di € 90.000,00;
- Efficientamento energetico immobili comunali - Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 - CUP B24J22000940006 per un totale di € 90.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- Demolizione E Ricostruzione Scuole Primarie - Finanziamento PNRR Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 CUP B21B22000290001 per un totale di € 1.056.000,00;
- Percorsi Autonomia Disabilità - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.2 CUP B24H22000240006 per un totale di € 68.971,50;

- Sostegno Capacità Genitoriali - Finanziamento PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.1 CUP B24H22000050006 per un totale di € 21.150,00;
- Messa in sicurezza versante belvedere opere per la sistemazione del suolo - Missione 2 Componente C4 Investimento 2.2 - CUP B27H21003640004 per un totale di € 495.353,71.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Somma Lombardo, lì 01.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano SECLI'



Dott. Fabrizio GALLINA



Dott. Leonardo FIAMENI

